

Ravenna inventa la «tassa sul mare»

di CINO RICCI



RICCI di RICCI
Quello di oggi più che un riccio è un sassolone che mi voglio togliere dalla scarpa, ancor più fastidioso perché riguarda proprio il mare di casa mia. Parliamo di una novità assoluta: l'invenzione della tassa sul mare. I Circoli Velici hanno sempre chiesto i permessi per organizzare le regate alle Capitanerie di Porto e, per quanto è di mia conoscenza, (e organizzando il Giro d'Italia a Vela di Circoli ne conosco tanti) tutto si svolge normalmente essendo la Capitaneria "la padrona" del mare (ter-

ritoriale). A Ravenna, però, è cambiato qualcosa e non proprio in meglio.

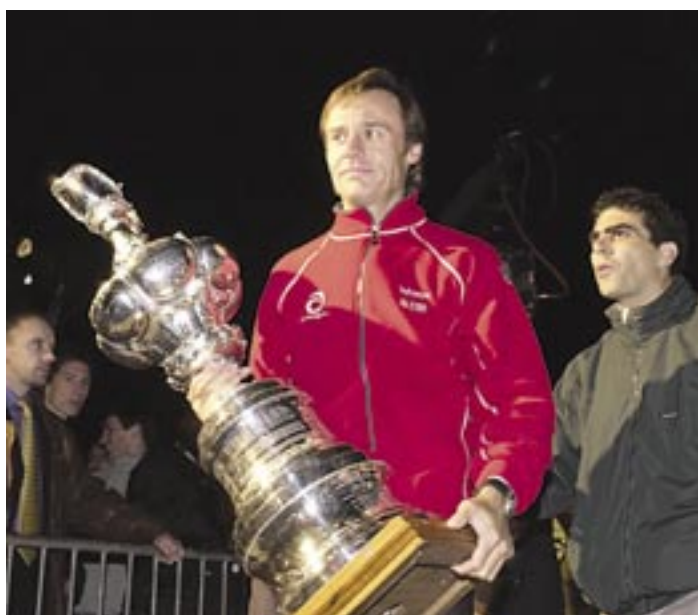
La richiesta di organizzare una regata, infatti, va ora presentata in Comune e solo successivamente viene poi ratificata dalla Capitaneria di Porto che a sua volta concede il permesso. E questo non sarebbe un gran problema se fosse solo un'ulteriore lungaggine burocratica. Il vero problema è che al Comune di Ravenna va pagata, per il rilascio del permesso, una tassa di 340 euro e passa (con addizionali e marche da bollo si

arriva a 387 euro finali). Siamo passati da due marche da bollo di una decina di euro per la domanda e le copie che si faceva direttamente alle Capitanerie a una tassa di circa 400 euro assolutamente ingiustificata. Ora mi domando che cosa fa il Comune per giustificare una tassa sul mare? Fa pitturare le righe sul campo di regata? Fa la manutenzione? Spiana le onde? Di tassa in tassa, speriamo che i Comuni non si accorgano che respiriamo: anche solo qualche centesimo al litro d'aria e...!

EDITORIALE

33 ^ America's Cup, final countdown

Dopo la sentenza della Corte Suprema dello Stato di New York che ha finalmente stabilito qualche certezza, ovvero che la **33ma America's Cup** si debba comunque svolgere nell'emisfero nord, perde qualche pezzo la strategia di Oracle. Febbraio, salvo rare eccezioni, non è propriamente il mese adatto per mettere in acqua un mostro da 90 piedi. Nella comunicazione diffusa da **Alinghi**, nella quale si accetta, in caso di un mancato accordo sulla data, di regata comunque nel **febbraio 2010**, c'è una piccola nota in coda che recita: "La località viene decisa dal Defender dell'America's Cup e sarà resa pubblica sei mesi prima della sfida". Qualcosa di strano si percepisce, ed è la ragione per cui **Oracle** non ha mai fornito il vincolante Custom-House Registry che il giudice **Shirley Werner Kornreich** ha di nuovo imposto di presentare e consegnare al



più presto ad Alinghi. In caso di non conformità del certificato, Oracle rischia la squalifica. Il

giudice Kornreich ha anche ordinato ai due contendenti di cercare un mediatore entro una settimana

per trovare una data condivisa per la sfida che, in caso contrario, rimane comunque fissata per il mese di febbraio 2010. **Tom Ehman**, portavoce di Alinghi, si è detto soddisfatto della sentenza con una di quelle dichiarazioni avvilenti e ritrite (rilasciate per la verità a fasi alterne sia da Alinghi che da Oracle) che esprime la contentezza del team per "la notizia che l'America's Cup tornerà in acqua, quello che noi abbiamo sempre voluto". A **Barry Ostranger**, avvocato di Alinghi, è invece sfuggita, dopo le dichiarazioni di rito un "non sarà Valencia". E l'emisfero boreale in inverno ha anche posti caldi, ma molti di più sono quelli freddissimi. Aspettiamo il Custom-House Registry di Oracle e, forse, ad agosto ne sapremo di più. Comunque siamo alle battute finali.

Roberto Imbustaro
direzione@italiavela.it

italiamare
VELA

MEDIASPEED srl
Via Archimede n.28 00197 Roma
tel. 06/68301460 fax 06/68217602 www.mediaspeed.it

DIRETTORE EDITORIALE: Cino Ricci

DIRETTORE RESPONSABILE: Roberto Imbustaro

STAMPA
Edicomprint S.p.a. Via Carciano, 51

PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI
Mediaspeed Tel. 06-68.30.14.60 Mobile: 380.3610665
CCP: 67559179 intestato a Mediaspeed srl
marketing@italiavela.it
www.mediaspeed.it
Reg. e Autoriz. Trib. Roma n. 137/2009 del 10/04/2009
Prezzo E. 2,00 Arretrati E. 4,00;
Abbon. E. 40 (24 numeri); Estero E. 80,00
Stampato in rototoffset in 18.000 copie

www.italiavela.it

italiamare
VELA

La fotonotizia



FINCANTIERI E BOEING ALLEATE PER HOVERCRAFT USA

>> **Fincantieri** e **Boeing** hanno recentemente firmato un accordo di cooperazione per poter concorrere alla realizzazione della nuova flotta di hovercraft per la Marina USA. La gara per il programma decennale **Sea Base-to-Shore Connector (SSC)**, che sarà lanciato nel 2010, avrà un valore complessivo di circa **4 miliardi di dollari**. Il gruppo italiano vi parteciperà con la controllata statunitense **Marinette Marine Corporation**, che si propone di realizzare le **80 unità** nei suoi stabilimenti in Wisconsin, mentre da **Boeing Rotorcraft Systems** dipenderanno propulsione e avionica.